

Uomini autori di maltrattamenti

Attivo servizio di ascolto e supporto

Anche a Faenza aperto un centro contro la violenza sulle donne

È DA POCO attivo anche a Faenza il servizio 'Muoviti', acronimo dello slogan 'Mai più uomini violenti', pensato per fornire supporto psicologico agli uomini resisi autori di maltrattamenti nell'ambito delle relazioni affettive. Il servizio - che a Faenza ha trovato spazio presso il Centro per le famiglie di via degli Insorti, e che beneficerà della collaborazione dell'associazione Sos Donna, impegnata da più di vent'anni nell'assistenza psicologica e abitativa delle donne vittime di violenza - è presente a Ravenna da circa due anni.

«IL NOSTRO team di psicologi e psicoterapeuti», sintetizza Marco Borazio, tra i professionisti impegnati nel servizio, «è specializzato nella violenza di genere». Il loro obiettivo è quello di eradicare il fenomeno. La tecnica adottata, messa a punto in Norvegia, prende il nome di «Alternative to violence», e prevede quattro fasi: il riconoscimento della violenza commessa, la presa di coscienza delle proprie responsabilità, l'approfondimento della storia personale dell'individuo, ed infine l'osservazione delle conseguenze degli abusi. «Spesso il ricorso all'aggressività è infatti frutto del vissuto personale». L'accesso al supporto psicologico avviene a prezzi cal-



PROGETTO La presentazione ieri mattina

mierati, anche se in alcuni casi può essere gratuito. E' importante sottolineare come l'inizio del percorso di assistenza sia volontario, benché molte segnalazioni arrivino dai centri antiviolen-

za e dai servizi sociali (ma possono muoversi in questo senso anche la questura o gli uffici legali), che hanno facoltà di sollecitare gli uomini a cercare un aiuto psicologico. «Sempre più spes-



IL TEAM
Psicologi e psicoterapeuti specializzati nella violenza di genere

so», spiega Borazio, «sono i tribunali stessi ad indicare questo tipo di percorso per gli uomini responsabili di maltrattamenti». Fino ad ora, al servizio Muoviti di Ravenna (che ha ricevuto ri-

chieste anche da faentini e lughesi) si sono rivolti una cinquantina di uomini; trenta di questi - tra cui venti coinvolti in procedimenti giudiziari - hanno poi effettivamente intrapreso il percorso, che dura circa un anno. Parlare di percentuali di successo non è del tutto corretto: «preferiamo specificare che, tra gli uomini che iniziano il percorso, gli episodi di violenza si interrompono immediatamente». I numeri registrati dal servizio Muoviti sono purtroppo una minima parte delle richieste d'aiuto arrivate nella sola Faenza al centro Fenice, gestito da Sos Donna, che dall'inizio dell'anno ha dato ospitalità già a 184 cittadine di Faenza e dei comuni limitrofi: un record per i ventitré anni di vita dell'associazione, imputabile, oltre che alla maggior propensione delle donne a chiedere aiuto, anche al mancato venir meno degli episodi di violenza.

Filippo Donati

Nasconde prodotti nella ginecologia

L'EPISODIO